



COMUNE DI SANTA MARIA DI SALA

Città Metropolitana di Venezia.

**Parere dell'Organo di Revisione sulla proposta di
BILANCIO DI PREVISIONE 2023 – 2025
e documenti allegati**

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. GIOVANNI Zampieri

Dott.ssa LAURA Filippin

Dott. STEFANO Mattarollo

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 9 del 22/11/2022

PARERE SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025

Premesso che l'Organo di Revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2023-2025, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2023-2025, del **Comune di SANTA MARIA DI SALA** che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

S. Maria di Sala lì 22/11/2022

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. GIOVANNI Zampieri

Dott.ssa LAURA Filippin

Dott. STEFANO Mattarollo

Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI.....	4
NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE	4
DOMANDE PRELIMINARI	5
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI.....	5
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2022	5
BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025.....	6
Riepilogo generale entrate e spese per titoli	7
Fondo pluriennale vincolato (FPV).....	11
Previsioni di cassa.....	12
Verifica equilibrio corrente anni 2023-2025.....	14
Entrate e spese di carattere non ripetitivo	15
La nota integrativa	15
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI.....	16
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2023-2025	18
A) ENTRATE	18
Entrate da fiscalità locale	18
Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria.....	20
Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni.....	20
Sanzioni amministrative da codice della strada	21
Proventi dei beni dell'ente	22
Proventi dei servizi pubblici	22
Canone unico patrimoniale	24
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI	25
Spese di personale.....	26
Spese per incarichi di collaborazione autonoma.....	27
Spese per acquisto beni e servizi.....	27
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE).....	28
Fondo di riserva di competenza	29
Fondo di riserva di cassa.....	29
Fondi per spese potenziali.....	29
Fondo di garanzia dei debiti commerciali.....	30
ORGANISMI PARTECIPATI	31
SPESE IN CONTO CAPITALE.....	32
INDEBITAMENTO	34
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI.....	36
CONCLUSIONI	36

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

I sottoscritti Dott. GIOVANNI Zampieri, Dott.ssa LAURA Filippin e Dott. STEFANO Mattarollo, revisori nominati con delibera dell'organo consiliare n. 45 del 28/07/2021;

Premesso

- che l'ente deve redigere il Bilancio di Previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs.118/2011.
- che è stato ricevuto in data 18/11/2022 lo schema del Bilancio di Previsione per gli esercizi 2023-2025, approvato dalla giunta comunale in data 17/11/2022 con delibera n. 140, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

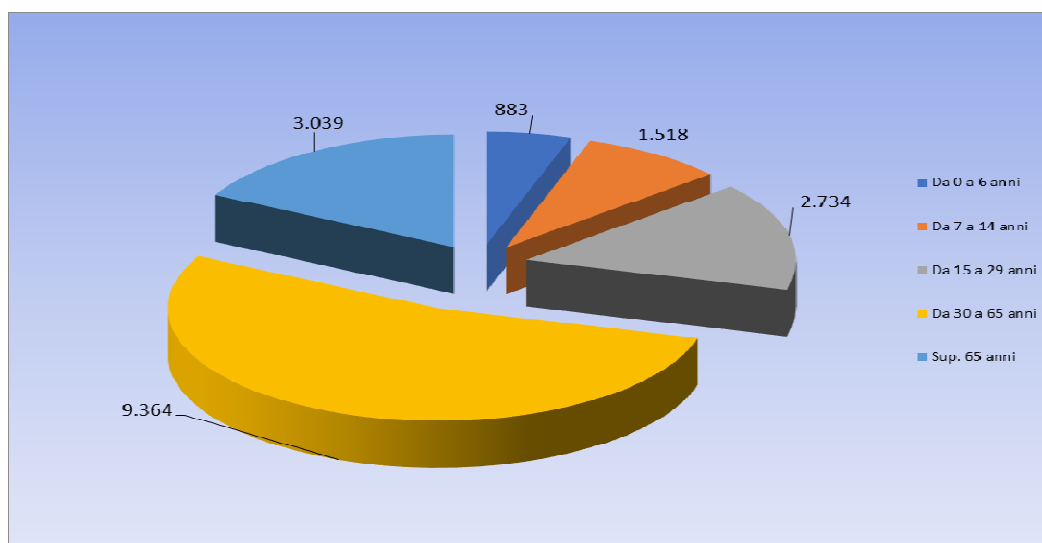
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'Organo di Revisione;
- visto il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

Visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000, in data 17/11/2022 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2023-2025;

L'Organo di Revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 267/2000.

NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di Santa Maria di Sala registra una popolazione al 01.01.2022, di n 17.538 abitanti.



DOMANDE PRELIMINARI

L'Ente in data 17 novembre 2022 **ha** aggiornato gli stanziamenti 2022 del bilancio di previsione 2023-2025 con deliberazione consiliare di variazione n. 4 al Bilancio di Previsione.

L'Organo di Revisione ha verificato che le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.Lgs. n. 118/2011. L'Ente **non ha gestito** in esercizio provvisorio.

L'Ente **ha rispettato** i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2023-2025.

L'Ente **ha rispettato** i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'all. 4/1 del d.lgs. n. 118/2011).

Al Bilancio di Previsione **sono stati allegati** tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del d.lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL.

Relativamente ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà l'Organo di Revisione attesta che:

- l'Ente **non è** strutturalmente deficitario.
- l'Ente **non è** in disavanzo.
- l'Ente **non è** in dissesto finanziario.

In riferimento allo sblocco della leva fiscale, l'Ente **non ha deliberato** modifiche alle aliquote dei tributi propri e/o di addizionali.

L'Ente **non ha richiesto** anticipazioni di liquidità con restituzione entro ed oltre l'esercizio.

L'Organo di Revisione ha verificato che l'ente ha, nel bilancio di previsione 2023-2025, tenuto in considerazione gli effetti dell'emergenza epidemiologica e dell'andamento generale dei prezzi dell'energia e del Gas ed in particolare ha provveduto a stanziamenti specifici per il post Covid e in aumento rispetto all'anno precedente.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2022

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 12 del 27/04/2022 il Rendiconto per l'esercizio 2021.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'Organo di Revisione formulata con verbale n. 2 in data 31/03/2022 si evidenzia che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;

- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- è stato conseguito un risultato di amministrazione disponibile (lett. E) positivo;
- non sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio;
- gli accantonamenti risultano congrui.

La gestione dell'anno 2021 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2021 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2021
Risultato di amministrazione (+/-)	3.939.646,62
di cui:	
a) Fondi vincolati	301.517,91
b) Fondi accantonati	1.793.859,52
c) Fondi destinati ad investimento	7.237,69
d) Fondi liberi	1.837.031,50
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	3.939.646,62

Dalle comunicazioni ricevute **non risultano** debiti fuori bilancio alla data odierna.

Dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.

La situazione di cassa dell' Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2019	2020	2021
Disponibilità:	4.873.467,37	6.210.587,11	7.532.503,65
di cui cassa vincolata	50.264,51	50.335,08	20.118,49
anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

L'ente **si è** dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

L'impostazione del bilancio di previsione 2023-2025 è tale **da garantire** il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1° agosto 2019.

BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025

Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

Le previsioni di competenza per gli anni 2023, 2024 e 2025 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2022 sono così formulate:

Riepilogo generale entrate e spese per titoli**BILANCIO DI PREVISIONE
RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI**

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINO DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE 2022			
					PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti ⁽¹⁾		previsioni di competenza	247.767,90	-	-	-
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale ⁽²⁾		previsioni di competenza	4.011.888,33	140.000,00	-	-
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsioni di competenza	1.458.286,40	-	-	-
	- di cui avanzo utilizzato anticipatamente ⁽²⁾		previsioni di competenza	-	-	-	-
	- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		previsioni di competenza	-	-	-	-
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		previsioni di cassa	7.251.983,18	5.000.000,00		
10000	TITOLO 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	3.363.947,03	previsione di competenza previsione di cassa	5.789.461,67 6.403.096,39	5.841.240,00 6.583.896,53	5.764.000,00	5.789.000,00
20000	TITOLO 2 Trasferimenti correnti	369.789,77	previsione di competenza previsione di cassa	799.419,18 817.464,38	874.145,00 1.141.934,77	822.086,00	831.926,10
30000	TITOLO 3 Entrate extratributarie	143.194,69	previsione di competenza previsione di cassa	1.512.092,00 1.478.271,14	1.494.535,00 1.553.729,69	1.513.837,00	1.504.593,26
40000	TITOLO 4 Entrate in conto capitale	565.896,78	previsione di competenza previsione di cassa	1.781.800,65 1.383.332,22	572.000,00 1.009.294,52	642.000,00	552.000,00
50000	TITOLO 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	previsione di competenza previsione di cassa	- -	- -	-	-
60000	TITOLO 6 Accensione prestiti	-	previsione di competenza previsione di cassa	- -	- -	-	-
70000	TITOLO 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	previsione di competenza previsione di cassa	1.200.000,00 1.200.000,00	1.200.000,00 1.200.000,00	1.224.000,00	1.224.120,00
90000	TITOLO 9 Entrate per conto terzi e partite di giro	55.990,02	previsione di competenza previsione di cassa	2.314.320,00 2.314.368,34	2.248.220,00 2.304.210,02	2.289.784,40	2.289.992,22
TOTALE TITOLI		4.498.818,29	previsione di competenza previsione di cassa	13.397.093,50 13.596.532,47	12.230.140,00 13.793.065,53	12.255.707,40	12.191.631,58
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		4.498.818,29	previsione di competenza previsione di cassa	19.115.036,13 20.848.515,65	12.370.140,00 18.793.065,53	12.255.707,40	12.191.631,58

BILANCIO DI PREVISIONE
RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE 2022			
					PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			0,00	0,00	0,00	0,00
	DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO			0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 1	SPESE CORRENTI	2.041.642,10	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	7.964.499,75 (0,00) 8.758.231,59	7.678.577,34 1.113.841,30 0,00 9.613.605,78	7.559.550,40 673.122,73 (0,00)	7.645.635,73 382.788,74 (0,00)
TITOLO 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	3.668.430,59	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	7.169.533,78 (0,00) 6.628.302,73	770.000,00 140.000,00 (0,00) 4.077.919,52	694.200,00 0,00 (0,00)	690.811,00 0,00 (0,00)
TITOLO 3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 (0,00) 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 (0,00)	0,00 0,00 (0,00)
TITOLO 4	RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	466.682,61 (0,00) 466.682,61	473.342,66 0,00 0,00 473.342,66	488.172,60 0,00 (0,00)	341.072,63 0,00 (0,00)
TITOLO 5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	1.200.000,00 (0,00) 1.200.000,00	1.200.000,00 0,00 0,00 1.200.000,00	1.224.000,00 0,00 (0,00)	1.224.120,00 0,00 (0,00)
TITOLO 7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	83.600,93	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	2.314.320,00 (0,00) 2.378.944,40	2.248.220,00 22,00 0,00 2.331.820,93	2.289.784,40 0,00 (0,00)	2.289.992,22 0,00 (0,00)
	TOTALE TITOLI	5.793.673,62	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	19.115.036,14 0,00 19.432.161,33	12.370.140,00 1.253.863,30 0,00 17.696.688,89	12.255.707,40 673.122,73 0,00	12.191.631,58 382.788,74 0,00
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	5.793.673,62	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	19.115.036,14 0,00 19.432.161,33	12.370.140,00 1.253.863,30 0,00 17.696.688,89	12.255.707,40 673.122,73 0,00	12.191.631,58 382.788,74 0,00

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Avanzo presunto

In occasione della predisposizione del bilancio di previsione è necessario procedere alla determinazione del risultato di amministrazione presunto, che consiste in una previsione ragionevole e prudente del risultato di amministrazione dell'esercizio precedente, formulata in base alla situazione dei conti alla data di elaborazione del bilancio di previsione.

Non è conforme ai precetti dell'art. 81, quarto comma, della Costituzione realizzare il pareggio di bilancio in sede preventiva, attraverso l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione non accertato e verificato a seguito della procedura di approvazione del bilancio consuntivo dell'esercizio precedente (sentenza n. 70/2012 della Corte costituzionale).

Tuttavia, in occasione dell'approvazione del bilancio di previsione, e con successive variazioni di bilancio, è consentito l'utilizzo della quota del risultato di amministrazione presunto costituita dai fondi vincolati, e dalle somme accantonate risultanti dall'ultimo consuntivo approvato, secondo le modalità di seguito riportate.

Nel caso in cui il bilancio di previsione preveda l'immediato utilizzo della quota vincolata dell'avanzo di amministrazione presunto, entro il 31 gennaio dell'esercizio cui il bilancio si riferisce, si provvede all'approvazione, con delibera di Giunta, del prospetto aggiornato riguardante il risultato di amministrazione presunto, sulla base di un preconsuntivo relativo alle entrate e alle spese vincolate.

Se tale prospetto evidenzia una quota vincolata del risultato di amministrazione inferiore rispetto a quella applicata al bilancio, si provvede immediatamente alle necessarie variazioni di bilancio che adeguano l'impiego del risultato di amministrazione vincolato.

In assenza dell'aggiornamento del prospetto riguardante il risultato di amministrazione presunto, si provvede immediatamente alla variazione di bilancio che elimina l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione.

Nel Bilancio di Previsione 2023 non si è applicato Avanzo presunto vincolato.

Si allega prospetto di determinazione dell'avanzo presunto all'inizio dell'esercizio 2023 e/o fine esercizio 2022.

Comune di Santa Maria di Sala (VE)

**TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO
(ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO 2023 DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO DI PREVISIONE)***

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022		
(+)	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2022	3.659.263,77
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2022	4.259.656,23
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2022	9.331.818,58
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2022	13.150.575,50
(-)	Riduzione dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2022	137,62
(+)	Incremento dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2022	274.478,67
(+)	Riduzione dei residui passivi già verificatasi nell'esercizio 2022	42.428,93
=	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2022 e alla data di redazione del bilancio dell'anno 2023	4.416.933,06
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2022	1.413.000,00
-	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2022	2.180.000,00
-	Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2022	0,00
+	Incremento dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2022	0,00
+	Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2022	0,00
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2022 ⁽¹⁾	140.000,00
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022	3.509.933,06

2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022		
Parte accantonata ⁽³⁾		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2022 ⁽⁴⁾		1.534.693,53
Accantonamento residui perenti al 31/12/2022 (solo per le regioni) ⁽⁵⁾		0,00
Fondo anticipazioni liquidità ⁽⁵⁾		0,00
Fondo perdite società partecipate ⁽⁵⁾		0,00
Fondo contenzioso ⁽⁵⁾		57.000,00
Altri accantonamenti ⁽⁵⁾		27.008,00
B) Totale parte accantonata		1.618.701,53
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti		0,00
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		0,00
Altri vincoli		0,00
C) Totale parte vincolata		0,00
Parte destinata agli investimenti		
D) Totale destinata a investimenti		0,00
E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)		1.891.231,53
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto ⁽⁶⁾		0,00

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il fondo pluriennale vincolato, disciplinato dal principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

La contabilizzazione del FPV deve tener conto delle novità approvato con il Decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'Interno e della Presidenza del Consiglio dei ministri del 1° marzo 2019 con cui sono stati aggiornati gli allegati al D. Lgs. 118/2011 al fine di disciplinare la contabilizzazione delle spese di progettazione e le modifiche alla disciplina del Fondo Pluriennale Vincolato per le opere pubbliche.

Le Fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato ammontano ad € 140.000,00 e sono relative al Contributo per la realizzazione della pista ciclabile Scaltenigo-Madonna Mora da corrispondere alla Città Metropolitana di Venezia in qualità di stazione appaltante dell'intervento.

Previsioni di cassa

PREVISIONI DI CASSA ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2023
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	5.000.000,00
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	6.583.896,53
2	Trasferimenti correnti	1.141.934,77
3	Entrate extratributarie	1.553.729,69
4	Entrate in conto capitale	1.009.294,52
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-
6	Accensione prestiti	-
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.200.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	2.304.210,02
	TOTALE TITOLI	13.793.065,53
	TOTALE GENERALE ENTRATE	18.793.065,53
PREVISIONI DI CASSA DELLE SPESE PER TITOLI		
		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2023
1	Spese correnti	9.613.605,78
2	Spese in conto capitale	4.077.919,52
3	Spese per incremento attività finanziarie	0
4	Rimborso di prestiti	473.342,66
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	1.200.000,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	2.331.820,93
	TOTALE TITOLI	17.696.688,89
	SALDO DI CASSA	1.096.376,64

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

L'Organo di Revisione ha verificato che il saldo di cassa non negativo **garantisce** il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'Organo di Revisione **ha verificato** che la previsione di cassa relativa all'entrata sia stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto per le relative entrate.

In merito alla previsione di cassa spesa, l'Organo di Revisione ha verificato che la previsione tenga in considerazione le poste per le quali risulta prevista la re-imputazione ("di cui FPV") e che, pertanto, non possono essere oggetto di pagamento nel corso dell'esercizio.

L'Organo di Revisione prende atto che i singoli Dirigenti o Responsabili di servizi **hanno partecipato** alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

Il **fondo iniziale di cassa** stimato al 01.01.2023 per euro 5.000.000,00, comprende anche la cassa vincolata.

L'ente **si dotato** di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		0,00	0,00	5.000.000,00
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	3.363.947,00	5.841.240,00	9.205.187,00	6.583.896,53
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	369.789,77	874.145,00	1.243.934,77	1.141.934,77
3	<i>Entrate extratributarie</i>	143.194,69	1.494.535,00	1.637.729,69	1.553.729,69
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	565.896,78	572.000,00	1.137.896,78	1.009.294,52
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	-	0,00	0,00	0,00
6	<i>Accensione prestiti</i>	-	0,00	0,00	0,00
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	-	1.200.000,00	1.200.000,00	1.200.000,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	55.990,02	2.248.220,00	2.304.210,02	2.304.210,02
	TOTALE TITOLI	4.498.818,26	12.230.140,00	16.728.958,26	13.793.065,53
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	4.498.818,26	12.230.140,00	16.728.958,26	18.793.065,53

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
1	<i>Spese Correnti</i>	2.041.642,10	7.678.577,34	9.720.219,44	9.613.605,78
2	<i>Spese In Conto Capitale</i>	3.668.430,59	770.000,00	4.438.430,59	4.077.919,52
3	<i>Spese Per Incremento Di Attività Finanziarie</i>		0,00	0,00	0,00
4	<i>Rimborso Di Prestiti</i>		473.342,66	473.342,66	473.342,66
5	<i>Chiusura Anticipazioni Da Istituto Tesoriere/Cassiere</i>		1.200.000,00	1.200.000,00	1.200.000,00
7	<i>Spese Per Conto Terzi E Partite Di Giro</i>	83.600,93	2.248.220,00	2.331.820,93	2.331.820,93
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	5.793.673,62	1.200.000,00	18.163.813,62	17.696.688,89
	SALDO DI CASSA				1.096.376,64

Verifica equilibrio corrente anni 2023-2025

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

BILANCIO DI PREVISIONE EQUILIBRI DI BILANCIO (solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO N	COMPETENZA ANNO N+1	COMPETENZA ANNO N+2
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO					
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		0,00			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	8.209.920,00 0,00	8.099.923,00 0,00	8.125.519,36 0,00	
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui: - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)	7.678.577,34 0,00 153.594,40	7.559.550,40 0,00 159.353,20	7.645.635,73 0,00 164.951,40	
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari di cui Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	473.342,66 0,00 0,00	488.172,60 0,00 0,00	341.072,63 0,00 0,00	
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		58.000,00	52.200,00	138.811,00	
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti ⁽²⁾ di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00 0,00	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	58.000,00	52.200,00	138.811,00	
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾ O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00	
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)	0,00	-	-	
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	140.000,00	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	572.000,00	642.000,00	552.000,00	
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	58.000,00	52.200,00	138.811,00	
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	770.000,00 0,00	694.200,00 0,00	690.811,00 0,00	
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C+I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00	
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00	
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali ⁽⁴⁾ :					
Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00	
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)				
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		0,00	0,00	0,00	

S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE				
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali ⁽⁴⁾:				
Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		0,00	0,00	0,00

L'importo di euro 58.000,00 di entrate di parte corrente destinate a spese del titolo secondo sono costituite da sanzioni al Codice della Strada e lotta all'evasione.

Il saldo positivo di parte corrente è destinato al finanziamento delle spese in c/capitale

L'equilibrio finale **è pari** a zero.

L'Ente **non si è avvalso** della facoltà di cui al co. 866, art. 1, legge n. 205/2017, "Utilizzo proventi alienazioni" per cui gli Enti locali possono avvalersi della possibilità di utilizzare i proventi derivanti dalle alienazioni patrimoniali, anche derivanti da azioni o piani di razionalizzazione, per finanziare le quote capitali dei mutui o dei prestiti obbligazionari in ammortamento nell'anno o in anticipo rispetto all'originario piano di ammortamento, così come modificato dall'art. 11-bis, comma 4, d.l. 14 dicembre 2018, n. 135.

Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

L'ente **non si è avvalso** della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 1 comma 867 Legge 205/2017.

Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196, relativamente alla classificazione delle entrate dello stato, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Nel bilancio sono previste nel titolo I le spese non ricorrenti relative alle consultazioni elettorali per gli anni 2024 e 2025 per l'importo di € 55.000,00.

La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione **riporta** le informazioni previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1 tutte le seguenti informazioni:

- i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;

- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

I contenuti della programmazione devono essere declinati in coerenza con:

- a. il programma di governo, che definisce le finalità e gli obiettivi di gestione perseguiti dall'ente anche attraverso il sistema di enti strumentali e società controllate e partecipate (il cd gruppo amministrazioni pubblica);
- b. gli indirizzi di finanza pubblica definiti in ambito comunitario e nazionale.
- c. Pertanto, il principio di coerenza implica una considerazione "complessiva e integrata" del ciclo di programmazione, sia economico che finanziario, e un raccordo stabile e duraturo tra i diversi aspetti quantitativi e descrittivi delle politiche e dei relativi obiettivi - inclusi nei documenti di programmazione.

Ne consegue che l'Organo di Revisione verifichi, la presenza degli elementi costitutivi di ciascun documento di programmazione e la loro integrazione risulta necessaria, al fine di garantire in termini comprensibili la valenza programmatica, contabile ed organizzativa dei documenti in oggetto, nonché l'orientamento ai portatori di interesse nella loro redazione.

La verifica della coerenza è circoscritta solo a quei documenti di natura finanziaria che compongono il sistema di bilancio di ogni pubblica amministrazione che adotta la contabilità finanziaria e attua il contenuto autorizzatorio degli stanziamenti del bilancio di previsione.

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta tenuto conto del contenuto minimo previsto dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011).

Lo schema di Documento Unico di Programmazione (DUP) è stato approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione numero 125 del 10/11/2022.

Il Documento Unico di Programmazione (DUP) è stato approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione del 17/11/2022 e **non state effettuate** osservazioni da recepire nella nota di aggiornamento.

Sul DUP l'Organo di Revisione ha espresso parere con verbale n. 8 del 27/10/2022 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

L'Organo di Revisione evidenzia che nella sezione strategica del DUP è riportata la valutazione politica degli interventi necessari e l'atto di indirizzo alla progettazione inserendo una parte dedicata agli interventi che si vorrebbero attuare in accordo con il PNRR.

Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio.

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.

Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi del D.M. n. 14 del 16 gennaio 2018.

Gli importi inclusi nello schema relativo ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2023-2025 ed il cronoprogramma è compatibile con le previsioni dei pagamenti del titolo II indicate nel bilancio e del corredato Fondo Pluriennale vincolato.

L'Organo di Revisione ha verificato inoltre la compatibilità del cronoprogramma dei pagamenti con le previsioni di cassa del primo esercizio.

Il Collegio ricorda che il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, deve essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018.

Programmazione triennale fabbisogni del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D. Lgs. 165/2001 è stata approvata nel Documento unico di Programmazione 2023-2025 con delibera di Giunta comunale n. 125 del 10/11/2022.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

I fabbisogni di personale nel triennio 2023-2025, tengono conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale e di quanto previsto dal Decreto Interministeriale del 17 marzo 2020 relativo alle "Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni"

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione dei fabbisogni.

Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di cui all'art. 16, comma 4, del D.L. 6 luglio 2011, n. 98 è inserito nel Documento Unico di Programmazione.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

(art. 58, comma 1 L. n. 112/2008)

Il Piano di alienazione e valorizzazioni del patrimonio immobiliare è stato approvato con delibera di Giunta comunale n. 130 del 17/11/2022.

L'Organo di Revisione **ritiene** che le previsioni per gli anni 2023-2025 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogni del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2023-2025

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2023-2025, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

Il comune ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D. Lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone l'aliquota in misura del **0,80** per cento (con una soglia di esenzione per redditi fino a euro 10.000,00.)

Scaglione IRPEF	Esercizio 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
0-10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
oltre 10.000,01	1.760.000,00	1.800.000,00	1.800.000,00	1.800.000,00
	0,00	0,00	0,00	0,00

Le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011.

IMU

La “nuova” Imposta Municipale Propria (IMU) è disciplinata dalle disposizioni di cui all'articolo 1, commi da 739 a 780, Legge 27 dicembre 2019, n. 160.

Il gettito stimato per l'Imposta Municipale Propria è il seguente e tiene conto dell'integrale esenzione dei beni-merce ai sensi del comma 751:

<i>IUC</i>	Esercizio 2022 (assestato o rendiconto)	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
IMU ordinaria	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00
IMU recupero ev	250.000,00	262.240,00	185.000,00	185.000,00

TARI/TARIP

L'Ente non ha iscritto nel bilancio 2022 la TARIP in quanto è gestita dalla Società VERITAS SPA istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della Legge 147/2013, con conseguente esternalizzazione della riscossione della tariffa per la copertura dei costi relativi alla gestione dei rifiuti solidi e urbani, società in house.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

L'Ente **ha** approvato il Piano Economico Finanziario 2022-2025 secondo le prescrizioni contenute nelle delibere dell'Autorità di Regolazione per l'Energia, Reti e Ambiente (ARERA), n.363 del 4 agosto 2021 e n.459 del 26 ottobre 2021 e determinazione n.2 del 4 novembre 2021 adottando il metodo tariffario rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025 avendo riguardo alla circostanza che le entrate tariffarie per ciascuna delle annualità 2022-2025 non possono eccedere quelle relative all'anno precedente più del limite alla variazione annua prevista dall'art.4 della predetta delibera n.363

Nella determinazione dei costi - a partire dall'anno 2018 - ai sensi del comma 653 dell'art.1 della Legge 147/2013 il comune **ha** tenuto conto delle risultanze dei fabbisogni standard secondo le indicazioni contenute nelle *“Linee guida interpretative” per l'applicazione del comma 653 dell'art. 1 della Legge n. 147 del 2013 e relativo utilizzo in base alla Delibera ARERA 31 ottobre 2019, n. 443* predisposte a cura del Mef - Dipartimento delle Finanze.

Tra le componenti di costo è stata considerata la somma di euro 120.000,00 a titolo di crediti risultati inesigibili (comma 654-bis).

La modalità di commisurazione della tariffa è stata fatta sulla base del criterio medio- ordinario (ovvero in base alla quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte) e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti.

La disciplina dell'applicazione della tariffa a corrispettivo è stata approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

Il pagamento della TARIP **avviene** tramite il sistema pagoPA emesso dal Gestore del servizio.

Altri Tributi Comunali

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF, all'IMU e alla TARI, il comune ha iscritto a bilancio la compartecipazione Irpef del 5x100 al comune di residenza:

Altri Tributi	Esercizio 2022 (asestato o rendiconto)	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Altri (IRPEF 5X MILLE)	9.000,00	9.000,00	9.000,00	9.000,00
Totale	9.000,00	9.000,00	9.000,00	9.000,00

Il Comune, **non ha istituito** l'imposta di scopo e di soggiorno a carico dei cittadini e di coloro che alloggiano nelle strutture ricettive situate sul proprio territorio (rif. art. 4 D.Lgs n.23/2011).

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Tributo	Accertamento 2021*	Residuo 2021*	Assestato 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
ICI	0,00	1.167,32	0,00	0,00	0,00	0,00
IMU	1.233.789,56	1.384.895,33	272.000,00	262.240,00	185.000,00	185.000,00
TASI	62.041,83	72.542,99	10.000,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00
ADDIZIONALE IRPEF						
TARI						
TOSAP	0,00	8.823,86	0,00	0,00	0,00	0,00
IMPOSTA PUBBLICITA'						
ALTRI TRIBUTI				10.000,00	10.000,00	10.000,00
Totale	1.295.831,39	1.467.429,50	282.000,00	276.240,00	199.000,00	199.000,00
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' (FCDE)			0,00	105.540,00	110.817,00	116.094,00

*accertato 2021 e residuo 2021

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2021 (rendiconto)	457.268,55	0,00	457.268,55
2022 (asestato o rendiconto)	530.000,00	0,00	530.000,00
2023 (asestato o rendiconto)	400.000,00	0,00	400.000,00
2024 (asestato o rendiconto)	500.000,00	0,00	500.000,00
2025 (asestato o rendiconto)	500.000,00	0,00	500.000,00

La legge n.232/2016 art. 1 comma 460, e smi ha previsto che dal 1/1/2018 le entrate da titoli abitativi e relative sanzioni siano destinati esclusivamente e senza vincoli temporali a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano;
- spese di progettazione.

A decorrere dal 1° aprile 2020 le risorse le entrate da titoli abitativi e relative sanzioni non utilizzate per le predette destinazioni possono essere altresì utilizzate per promuovere la predisposizione di programmi diretti al completamento delle infrastrutture e delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria dei piani di zona esistenti, fermo restando l'obbligo dei comuni di porre in essere tutte le iniziative necessarie per ottenere l'adempimento, anche per equivalente, delle obbligazioni assunte nelle apposite convenzioni o atti d'obbligo da parte degli operatori.

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente **rispetta** i vincoli di destinazione previsti dalla Legge n.232/2016 art.1 comma 460 e smi.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
sanzioni ex art.208 co 1 cds	25.000,00	25.000,00	25.000,00
sanzioni ex art.142 co 12 bis cds	45.000,00	45.000,00	45.000,00
TOTALE SANZIONI	70.000,00	70.000,00	70.000,00
Costi gestione e di riscossione	15.000,00	15.000,00	15.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	13.272,00	13.272,00	13.272,00
Percentuale fondo (%)	18,96%	18,96%	18,96%

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Le somme da assoggettare a vincoli è così distinta al netto del Fondo crediti di dubbia esigibilità:

- euro 10.130,00 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada (D.Lgs 30.4.1992 n. 285);
- euro 18.234,00 per sanzioni ex art.142, comma 12 bis del codice della strada (D.Lgs 30.4.1992 n. 285).

Con atto di Giunta n. 136 in data 17/11/2022 la somma di euro 56.728,00 (previsione meno fondo) è stata destinata per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 comma 12 ter e 208, comma 4 e comma 5 bis, del codice della strada, come modificato dall'art. 40 della Legge n. 120 del 29/7/2010.

La quota vincolata è destinata:

- al titolo 1 spesa corrente per euro 3.000,00.
- al titolo 2 spesa in conto capitale per euro 35.000,00.

L'Organo di Revisione ha verificato che l'ente **ha** correttamente suddiviso nel bilancio le risorse relative alle sanzioni amministrative da codice della strada sulla base delle indicazioni fornite con il D.M. 29 agosto 2018.

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Canoni di locazione antenne	32.000,00	32.000,00	32.000,00
Fitti attivi e canoni patrimoniali	8.500,00	8.670,00	11.400,50
Altri (Concessioni cimiteriali)	90.000,00	91.800,00	80.000,00
Altri (Gas, Farmacie)	290.000,00	290.000,00	290.000,00
TOTALE PROVENTI DEI BENI	420.500,00	422.470,00	413.400,50
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	0,00	0,00	0,00
Percentuale fondo (%)	0,00%	0,00%	0,00%

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente e dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizio	Entrate/ proventi Prev. 2023	Spese/costi Prev. 2023	% copertura 2023
Asilo nido	0,00	0,00	n.d.
Casa riposo anziani	0,00	0,00	n.d.
Fiere e mercati	0,00	0,00	n.d.
Mense scolastiche	125.000,00	246.089,42	50,79%
Musei e pinacoteche	0,00	0,00	n.d.
Teatri, spettacoli e mostre	0,00	35.425,00	0,00%
Colonie e soggiorni stagionali	0,00	0,00	n.d.
Corsi extrascolastici	0,00	0,00	n.d.
Impianti sportivi	35.000,00	228.731,93	15,30%
Parchimetri	0,00	0,00	n.d.
Servizi turistici	0,00	0,00	n.d.
Trasporti funebri	0,00	0,00	n.d.
Uso locali non istituzionali	0,00	0,00	n.d.
Centro creativo	0,00	0,00	n.d.
Altri Servizi	100.935,00	238.782,33	42,27%
Totale	260.935,00	749.028,68	34,84%

Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) in corrispondenza delle previsioni di cui sopra è così quantificato:

Servizio	Previsione Entrata 2023	FCDE 2023	Previsione Entrata 2024	FCDE 2024	Previsione Entrata 2025	FCDE 2025
Asilo nido	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Casa riposo anziani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fiere e mercati	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mense scolastiche	125.000,00	10.526,00	125.000,00	11.760,00	125.000,00	11.760,00
Musei e pinacoteche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Teatri, spettacoli e mostre	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Colonie e soggiorni stagionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Corsi extrascolastici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Impianti sportivi	35.000,00	1.426,50	35.000,00	1.426,50	35.000,00	1.426,50
Parchimetri	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Servizi turistici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasporti funebri	25.000,00		25.500,00		25.502,50	
Uso locali non istituzionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Centro creativo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	185.000,00	11.952,50	185.500,00	13.186,50	185.502,50	13.186,50

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

L'organo esecutivo con deliberazione n. 139 del 17/11/2022, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 34,84 %. Sulla base dei dati di cui sopra e tenuto conto del dato storico sulla parziale esigibilità delle rette e contribuzione per i servizi pubblici a domanda è previsto nella spesa un fondo svalutazione crediti di euro 11.952,50.

L'Organo di Revisione prende atto che l'ente **ha** provveduto ad adeguare aggiornando le seguenti tariffe comunali relative ai diritti di segreteria, ai canoni concessori cimiteriali, ai servizi cimiteriali, servizi di illuminazione lampade votive e tariffe occupazioni spazi e locali comunali.

Canone unico patrimoniale

L'articolo 1, commi 816 e ss. della Legge 27 dicembre 2019, n. 160, prevede, a decorrere dal 2021, l'istituzione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, per i comuni, province e città metropolitane. Il nuovo canone sostituisce la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province.

L'Ente **ha previsto** nel bilancio l'applicazione del nuovo canone patrimoniale per l'importo di Euro 240.000,00.

	Esercizio 2022 (assestato o rendiconto)	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Canone Unico Patrimoniale	230.000,00	240.000,00	240.000,00	240.000,00
Totale	230.000,00	240.000,00	240.000,00	240.000,00

Il gettito stimato è il seguente e tiene conto del canone fisso di euro 800 previsto per gli operatori che forniscono i servizi di pubblica utilità di reti e infrastrutture di comunicazione elettronica ai sensi dell'art.1, comma 831 bis, della legge n.160/2019, introdotto dal D.L. n.77/2021 non titolari di contratti di concessione suolo.

B) SPESE PER TITOLI, FUNZIONI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2023-2025 per riepiloghi per missioni di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2022 è la seguente:

BILANCIO DI PREVISIONE 2023						
RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER MISSIONI 2023 - 2025						
RIEPILOGO MISSIONI	DENOMINAZIONE		PREVISIONI DEFINITIVE ASSESTATO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
TOTALE MISSIONE 01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	competenza	3.159.705,39	2.669.748,00	2.662.548,00	2.689.158,00
		cassa	3.263.205,65	3.581.162,00		
TOTALE MISSIONE 03	Ordine pubblico e sicurezza	competenza	314.929,43	282.000,00	303.600,00	303.600,25
		cassa	372.195,62	356.241,92		
TOTALE MISSIONE 04	Istruzione e diritto allo studio	competenza	1.956.571,79	1.460.290,00	1.448.790,00	1.468.790,00
		cassa	2.093.523,28	1.974.120,25		
TOTALE MISSIONE 05	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	competenza	631.290,13	311.100,00	301.300,00	301.301,00
		cassa	653.636,05	463.762,33		
TOTALE MISSIONE 06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	competenza	1.379.884,48	231.108,00	216.108,00	216.108,00
		cassa	1.383.375,56	979.967,39		
TOTALE MISSIONE 07	Turismo	competenza	505	550	550	550
		cassa	505	550		
TOTALE MISSIONE 08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	competenza	58.500,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00
		cassa	117.376,89	61.621,21		
TOTALE MISSIONE 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	competenza	249.585,88	249.020,00	228.620,00	248.620,00
		cassa	299.196,68	308.077,45		
TOTALE MISSIONE 10	Trasporti e diritto alla mobilità	competenza	4.802.871,05	1.019.750,00	919.750,00	939.750,00
		cassa	4.131.755,26	3.218.492,90		
TOTALE MISSIONE 11	Soccorso civile	competenza	11.505,00	12.505,00	12.505,00	12.505,00
		cassa	12.542,60	15.253,59		
TOTALE MISSIONE 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	competenza	2.096.685,24	1.779.900,00	1.771.000,00	1.780.900,00
		cassa	2.291.602,61	2.232.208,01		
TOTALE MISSIONE 14	Sviluppo economico e competitività	competenza	125.135,77	45.440,00	45.440,00	40.440,00
		cassa	354.324,65	172.330,01		
TOTALE MISSIONE 20	Fondi e accantonamenti	competenza	209.369,90	229.428,10	206.562,16	214.674,12
		cassa	275.800,00	200.000,00		
TOTALE MISSIONE 50	Debito pubblico	competenza	604.177,08	601.080,90	595.149,84	431.122,99
		cassa	604.177,08	601.080,90		
TOTALE MISSIONE 60	Anticipazioni finanziarie	competenza	1.200.000,00	1.200.000,00	1.224.000,00	1.224.120,00
		cassa	1.200.000,00	1.200.000,00		
TOTALE MISSIONE 99	Servizi per conto terzi	competenza	2.314.320,00	2.248.220,00	2.289.784,40	2.289.992,22
		cassa	2.378.944,40	2.331.820,93		
TOTALE DELLE MISSIONI		competenza	19.115.036,14	12.370.140,00	12.255.707,40	12.191.631,58
		cassa		1.253.863,30	673.122,73	382.788,74
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		competenza	19.115.036,14	12.370.140,00	12.255.707,40	12.191.631,58
		cassa	19.432.161,33	17.696.688,89		

Le previsioni degli esercizi 2023-2025 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2022 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI					
PREVISIONI DI COMPETENZA					
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA	Previsioni Def. 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	
101	Redditi da lavoro dipendente	2.393.652,68	2.367.431,00	2.397.481,00	2.397.481,25
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	208.944,10	188.015,00	189.615,00	189.615,00
103	Acquisto di beni e servizi	3.069.910,86	2.961.015,00	2.869.265,00	2.974.265,00
104	Trasferimenti correnti	1.793.622,74	1.617.950,00	1.602.650,00	1.592.550,00
105	Trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
106	Fondi perequativi	0,00	0,00	0,00	0,00
107	Interessi passivi	137.494,47	127.738,24	106.977,24	90.050,36
108	Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	47.000,00	37.000,00	37.000,00	37.000,00
110	Altre spese correnti	313.874,90	379.428,10	356.562,16	364.674,12
	Totale	7.964.499,75	7.678.577,34	7.559.550,40	7.645.635,73

Spese di personale

La spesa relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2023/2025, tiene conto delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno e risulta coerente:

- con l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, pari ad € 1.888.136,02, considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto delle componenti escluse (tra cui la spesa conseguente ai rinnovi contrattuali), come risultante pari a € 1.870.558,36.
- con i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che fanno riferimento alla corrispondente spesa dell'anno 2009.

La spesa indicata comprende l'importo di € 15.000,00 nell'esercizio 2023, di € 20.000,00 nell'esercizio 2024 e di € 20.000,00 nell'esercizio 2025 a titolo di rinnovi contrattuali.

L'Ente, con riferimento a quanto previsto dal DI 34/2019, si colloca nella fascia f) comprendente i Comuni da 10.000 a 59.999 abitanti.

L'andamento dell'aggregato rilevante nei diversi esercizi compresi nel bilancio di previsione raffrontato con il vincolo da rispettare è il seguente:

	Media 2011/2013 2008 per enti non soggetti al patto	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Spese macroaggregato 101	2.249.978,74	2.367.431,00	2.397.481,00	2.397.481,25
Spese macroaggregato 103	38.685,58	0,00	0,00	0,00
Irap macroaggregato 102	141.790,82	134.515,00	134.515,00	134.515,00
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre spese: da specificare.....	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre spese: da specificare.....	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre spese: da specificare.....	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese di personale (A)	2.430.455,14	2.501.946,00	2.531.996,00	2.531.996,25
(-) Componenti escluse (B)	542.319,12	631.387,64	651.387,64	651.387,64
(-) maggior spesa per personale a tempo indet. Artt.4-5 DM17.3.2020 (C)	0,00	0,00	0,00	0,00
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B-C	1.888.136,02	1.870.558,36	1.880.608,36	1.880.608,61
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)				

Si evidenzia che, ai sensi del D.M. 17.03.2020, la maggior spesa per assunzioni di personale a tempo indeterminato derivante da quanto previsto dagli articoli 4 e 5 non rileva ai fini del rispetto del limite di spesa previsto dall'art. 1, commi 557-quater e 562, della L. 296/2006.

Dal 2023 il risparmio di spesa conseguente all'istituzione dell'assegno unico e universale per i figli a carico (D.Lgs. n. 230/2021) riguarderà l'intero esercizio, posto che la corresponsione da parte dell'INPS decorre dal 1° marzo 2022 e che non sono previste forme di rivalsa da parte dell'istituto previdenziale nei confronti dei datori di lavoro.

La previsione per gli anni 2023, 2024 e 2025 è inferiore alla spesa media del triennio 2011.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

(art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma per ricerche, studio e consulenze previsto per gli anni 2023-2025 è di euro 20.000,00.

I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento al programma sottoposto all'approvazione del Consiglio.

L'ente **si è dotato** di un regolamento per l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, trasmesso alla Corte dei conti alle cui previsioni si raccomanda di attenersi rigorosamente.

L'ente è tenuto a pubblicare regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso e delle altre informazioni previste dalla legge.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di bilancio relativa agli acquisti di beni e di servizi è coerente con:

- il programma biennale degli acquisti di beni e di servizi approvato ai sensi del D.Lgs. 50/2016;
- l'ammontare degli impegni e/o degli stanziamenti dell'esercizio precedente a quello di riferimento del bilancio;
- le scelte di razionalizzazione/revisione operate dall'ente.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'Organo di Revisione **ha verificato** la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto dell'accantonamento per l'intero importo.

Gli stanziamenti iscritti nella missione 20, programma 2 (accantonamenti al fondo crediti dubbia esigibilità) a titolo di FCDE per ciascuno degli anni 2023-2025 risultano dai prospetti che seguono per singola tipologia di entrata e **corrispondono** con il totale dell'accantonamento effettivo di bilancio indicato nell'allegato c), colonna c).

L'ente **ha utilizzato** il metodo della media semplice.

L'ente **non si è** avvalso nel bilancio di previsione 2023-2025, della facoltà (art. 107 bis DL 18/2020) di effettuare il calcolo dell'ultimo quinquennio per le entrate del titolo 1 e 3 sulla base dei dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e con il rendiconto genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2023-2025 risulta come dai seguenti prospetti:

Esercizio finanziario 2023					
TITOLI	BILANCIO 2023 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	5.841.240,00	112.110,80	112.110,80	0,00	1,92%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	874.145,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	1.494.535,00	57.602,90	57.602,90	0,00	3,85%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	572.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	8.781.920,00	169.713,70	169.713,70	0,00	1,93%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	8.209.920,00	169.713,70	169.713,70	0,00	2,07%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	572.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%

Esercizio finanziario 2024					
TITOLI	BILANCIO 2024 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	5.764.000,00	81.265,80	81.265,80	0,00	1,41%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	822.086,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	1.513.837,00	58.931,80	58.931,80	0,00	3,89%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	642.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	8.741.923,00	140.197,60	140.197,60	0,00	1,60%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	8.099.923,00	140.197,60	140.197,60	0,00	1,73%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	642.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%

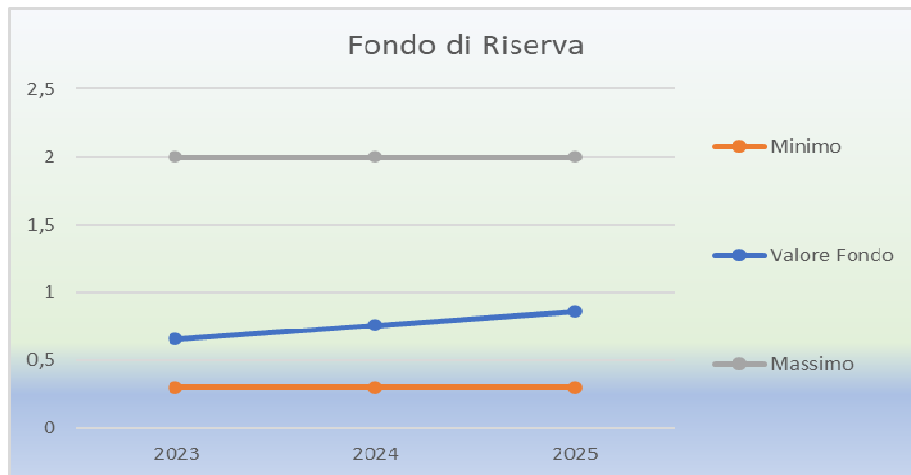
Esercizio finanziario 2025					
TITOLI	BILANCIO 2025 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	5.789.000,00	81.265,80	81.265,80	0,00	1,40%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	831.926,10	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	1.504.593,26	58.836,90	58.836,90	0,00	3,91%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	552.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	8.677.519,36	140.102,70	140.102,70	0,00	1,61%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	8.125.519,36	140.102,70	140.102,70	0,00	1,72%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	552.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%

Fondo di riserva di competenza

La previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, ammonta rispettivamente a:

	Fondo Riserva	Titolo primo	%	
Anno 2023	50.714,40	7.678.577,34	0,66%	delle spese correnti
Anno 2024	57.364,56	7.559.550,40	0,76%	delle spese correnti
Anno 2025	65.571,42	7.645.635,73	0,86%	delle spese correnti

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità. La quota minima è dello 0,30% e la quota massima è pari al 2% del totale delle spese correnti di competenza.



Fondo di riserva di cassa

L'ente nella missione 20, programma 1 **ha stanziato** il fondo di riserva di cassa per un importo pari ad euro 200.000,00. La consistenza del fondo di riserva di cassa **rientra** nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL.

Fondi per spese potenziali

L'Organo di Revisione **ha verificato** la congruità dello stanziamento alla missione 20 programma 3 del fondo rischi contenzioso, con particolare riferimento a quello sorto nell'esercizio precedente.

L'Ente **ha provveduto** a stanziare nel bilancio 2023-2025 accantonamenti in conto competenza per le spese potenziali.

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali ⁽¹⁾:

FONDO	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
Accantonamento rischi contenzioso	0,00	0,00	0,00
Accantonamento oneri futuri	0,00	0,00	0,00
Accantonamento per perdite organismi partecipati	0,00	0,00	0,00
Accantonamento per indennità fine mandato	0,00	0,00	0,00
Accantonamenti per gli adeguamenti del CCNL	9.000,00	9.000,00	9.000,00
Altri accantonamenti (da specificare: ad esempio: rimborso TARI)	0,00	0,00	0,00
TOTALE	9.000,00	9.000,00	9.000,00

Accantonamento complessivo per spese potenziali confluito nel risultato di amministrazione nell'ultimo rendiconto approvato

	Rendiconto anno: 2021
Fondo rischi contenzioso	177.000,00
Fondo oneri futuri	0,00
Fondo perdite società partecipate	0,00
Accantonamento per indennità fine mandato	13.165,76
Altri fondi: rinnovi contratti CCNL dipendenti	69.000,00

Fondo di garanzia dei debiti commerciali

L'ente al 31.12.2022 **rispetterà** i criteri previsti dalla norma, e pertanto **non è soggetto** ad effettuare l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

L'ente nella missione 20, programma 3 **non ha stanziato** il fondo garanzia debiti commerciali.

Gli enti, infatti, sono tenuti entro il 28 febbraio di ogni anno a verificare se nell'anno precedente sono stati rispettati due indicatori:

- che il debito commerciale residuo si sia ridotto almeno del 10 per cento rispetto a quello del secondo esercizio precedente. (in ogni caso la condizione risulta rispettata anche se il debito commerciale residuo scaduto rilevato alla fine dell'esercizio precedente, non è superiore al 5 per cento del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio);
- che l'indicatore di ritardo annuale dei pagamenti, calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno precedente, sia rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali (termine fissato dall'articolo 4 del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231).

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del triennio 2023-2025 l'ente **non prevede** di esternalizzare servizi.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2021.

Aumenti di capitale, trasferimenti straordinari, aperture di credito, garanzie

L'Organo di Revisione prende atto che l'Ente **non prevede** di *sottoscrivere aumenti di capitale, effettuare trasferimenti straordinari, aperture di credito, né rilasciare garanzie in favore delle proprie società partecipate.*

Accantonamento a copertura di perdite

L'Organo di Revisione **ha verificato** che l'ente non ha effettuato l'accantonamento ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D. Lgs.175/2016 e ai sensi del comma 552 dell'art.1 della Legge 147/2013:

Garanzie rilasciate

L'Ente **non ha** garanzie rilasciate a favore degli organismi partecipati.

Spese di funzionamento e gestione del personale (art. 19 D.Lgs. 175/2016)

L'Ente ha fissato, con proprio provvedimento motivato DUP, obiettivi specifici sul complesso delle spese di funzionamento, comprese quelle per il personale, delle proprie società controllate.

ORGANISMI STRUMENTALI e SOCIETÀ' PARTECIPATE	Percentuale di partecipazione	GRUPPO AMMIN.NE PUBBLICA COMUNE DI S.MARIA DI SALA		
	aggiornata al 31/12/2021	Tipologia ENTE	Motivo inclusione	Motivo esclusione
AATO LAGUNA AMBIENTE	1,987%	Ente Strumentale	Percentuale di partecipazione	Contabilità semplificata
AATO LAGUNA VENEZIA	2,191 %	Ente Strumentale	Percentuale di partecipazione	_____
ACTV SPA	0,096 %	Società Partecipate	Affidamento Servizio	_____
VERITAS SPA	1,466466%	Società Partecipate	Percentuale di partecipazione	_____

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2023, 2024 e 2025 sono finanziate come segue:

BILANCIO DI PREVISIONE EQUILIBRI DI BILANCIO

(solo per gli Enti locali)⁽¹⁾

P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)	0,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	140.000,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	572.000,00	642.000,00	552.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	58.000,00	52.200,00	138.811,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	770.000,00 0,00	694.200,00 0,00	690.811,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00

Investimenti senza esborsi finanziari

Sono programmati per gli anni 2023-2025 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie) rilevati in bilancio nell'entrata e nella spesa come segue:

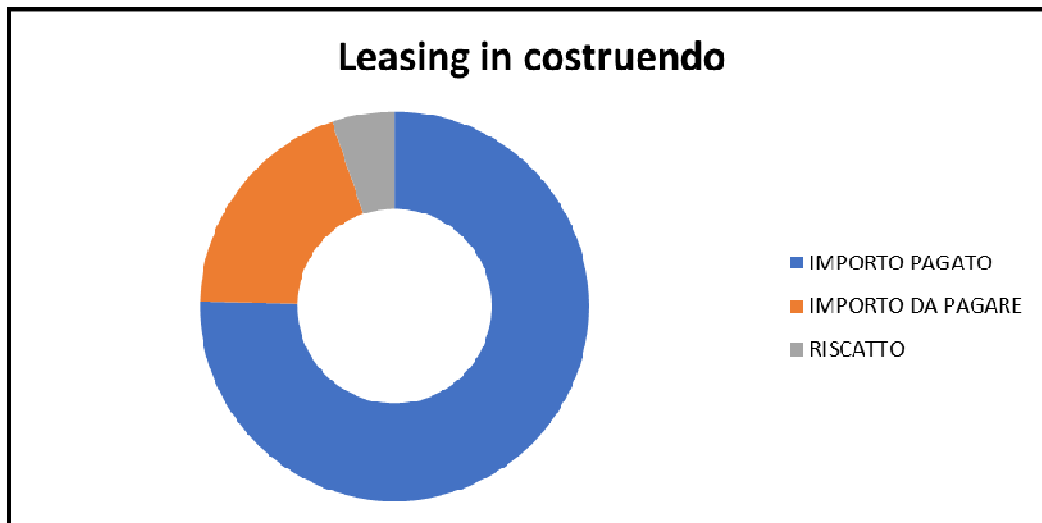
	2023	2024	2025
Opere a scomputo e permessi di costruire	400.000,00	500.000,00	500.000,00
Acquisizioni gratuite da convenzioni urbanistiche	50.000,00	50.000,00	50.000,00
Permute	0,00	0,00	0,00
Project financing	0,00	0,00	0,00
Trasferimento di immobili ex art. 191 D.Lgs. 50/2016	0,00	0,00	0,00
TOTALE	450.000,00	550.000,00	550.000,00

L'ente intende acquisire i seguenti beni con contratto di locazione finanziaria:

Bene utilizzato	Scadenza contratto	Durata residua in mesi	Canone annuo	Costo riscatto
N. IC01217653	2.028	72	131.357,52	32.839,38

L'Organo di Revisione ha rilevato che l'ente ha posto in essere dal 2010 un contratto di leasing finanziario in costruendo per la Costruzione dell'aula polivalente ed ampliamento scuola della elementare Stigliano e per la sala di refezione scolastica, e che tali operazioni sono considerate ai fini del calcolo dell'indebitamento dell'Ente.

La situazione al 31/12/2022:

**PNRR Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza**

Per quanto concerne il PNRR, nel bilancio di previsione 2023/2025 dovranno essere previsti nuovi e appositi capitoli PEG per ogni nuovo progetto, al fine di garantire l'individuazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento specifico, con indicazione della missione – componente – misura del PNRR, del CUP e ovviamente della descrizione.

Per quanto concerne la contabilizzazione, le risorse di entrata andranno stanziare, in base alla natura della spesa, alla voce "E.2.01.01.01.001 - Trasferimenti correnti" da Ministeri oppure alla voce "E.4.02.01.01.001 - Trasferimenti in conto capitale da Ministeri".

INDEBITAMENTO

L'Organo di Revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione **risultano** soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

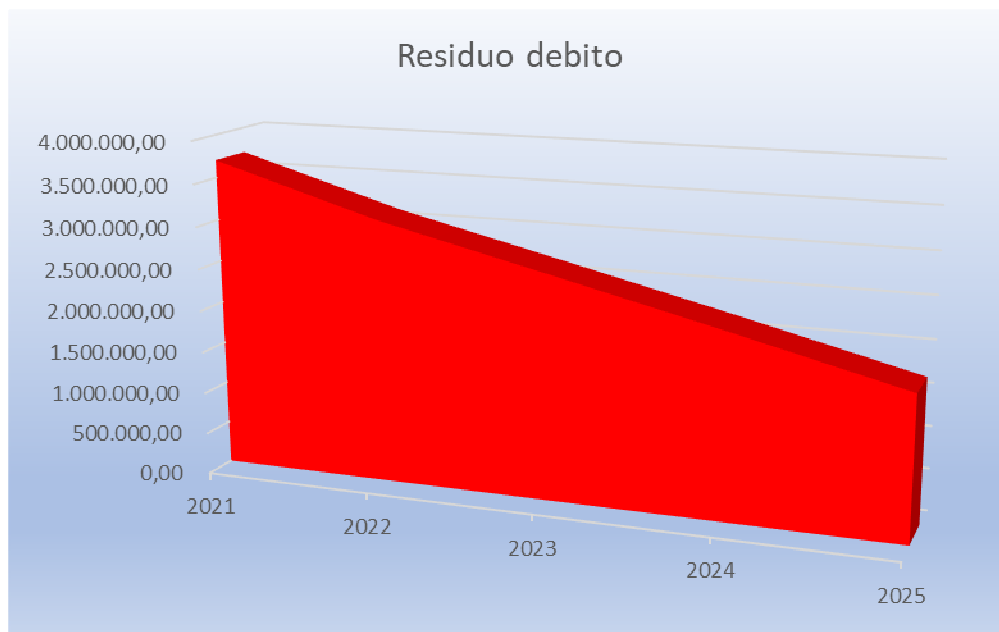
L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento **rispetta** le condizioni poste dall'art.203 del TUEL come modificato dal D.lgs. n.118/2011.

L'Organo di Revisione, ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012, come modificato dall'art. 2 della legge 164/2016, **ha verificato** che **non vi sono** programmate operazioni di investimento attraverso assunzione di debito nel periodo 2023-2025.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2021	2022	2023	2024	2025
Residuo debito (+)	3.705.275,98	3.130.213,66	2.663.531,05	2.190.188,39	1.702.015,79
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	575.062,32	466.682,61	473.342,66	488.172,60	341.072,63
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Altre variazioni +/- (da spec.)</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Totale fine anno	3.130.213,66	2.663.531,05	2.190.188,39	1.702.015,79	1.360.943,16
Nr. Abitanti al 31/12	17.538	17.500	17.500	17.500	17.500
Debito medio per abitante	178,48	152,20	125,15	97,26	77,77

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2023, 2024 e 2025 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.



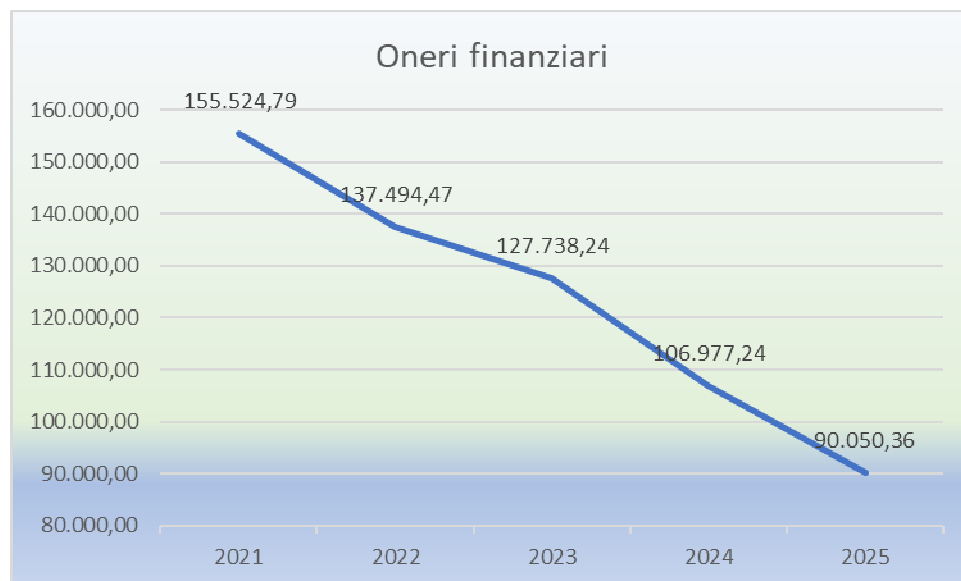
Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2021	2022	2023	2024	2025
Oneri finanziari	155.524,79	137.494,47	127.738,24	106.977,24	90.050,36
Quota capitale	575.062,32	466.682,61	473.342,66	488.172,60	341.072,63
Totale fine anno	712.556,79	594.420,85	580.319,90	578.222,96	341.072,63

La previsione di spesa per gli anni 2023, 2024 e 2025 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal Responsabile del Servizio Finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

	2021	2022	2023	2024	2025
Interessi passivi	155.524,79	137.494,47	127.738,24	106.977,24	90.050,36
entrate correnti	9.474.124,80	8.100.972,85	8.202.680,00	8.109.923,00	8.135.519,36
% su entrate correnti	1,64%	1,70%	1,56%	1,32%	1,11%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%



L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente **non prevede** l'estinzione anticipata di prestiti.

L'Organo di Revisione ha verificato che l'ente **non ha** prestato garanzie principali e sussidiarie per le quali è stato costituito regolare accantonamento.

Strumenti di finanza derivata

L'Ente **non ha in corso** contratti relativi a strumenti finanziari derivati. L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente **ha** comunque predisposto e allegato al rendiconto la nota prevista dall'art. 62, comma 8/, D.L. n.112/2008.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'Organo di Revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste.

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le re-imputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

c) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza.

d) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'Organo di Revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'Organo di Revisione:

- ha verificato che il Bilancio di Previsione è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;

- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio; ed esprime, pertanto **parere favorevole** sulla proposta di Bilancio di Previsione 2023-2025 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. GIOVANNI Zampieri

Dott.ssa LAURA Filippin

Dott. STEFANO Mattarollo